

# COMUNE DI ACI CASTELLO

Provincia di CATANIA

COMUNE DI ACICASTELLO
17. OTT. 2011
ARRIVO PROT. N° 24305



## Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010

area III  
Sud  
Per te ce  
Bianchi  
Segret  
am. R. Gualdi

### L'organo di revisione

DOTT. MASSIMILIANO LONGO

DOTT. GIOVANNI MUSUMECI

RAG. RAFFAELE CASTRO

# Comune di Aci Castello

## Organo di revisione

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2010

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2010, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

*all'unanimità di voti*

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010 del Comune di Aci Castello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

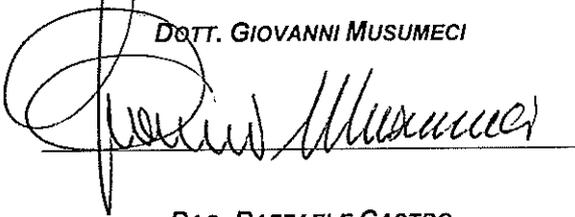
Aci Castello, Il 14.10.2011

L'organo di revisione

**DOTT. MASSIMILIANO LONGO**



**DOTT. GIOVANNI MUSUMECI**



**RAG. RAFFAELE CASTRO**



## Sommario

### INTRODUZIONE

### CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
  - a) saldo di cassa
  - b) risultato della gestione di competenza
  - c) risultato di amministrazione
  - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
  - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
  - b) trend storico gestione di competenza
  - c) verifica del patto di stabilità interno
  - d) verifica questionari sul bilancio 2010 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
  - a) Entrate tributarie
  - b) Imposta comunale sugli immobili
  - c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
  - d) Contributo per permesso di costruire
  - e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
  - f) Entrate extratributarie
  - g) Proventi dei servizi pubblici
  - h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
  - i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
  - j) Utilizzo plusvalenze
  - m) Proventi beni dell'ente
  - n) Spese correnti
  - o) Spese per il personale
  - p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
  - q) Spese in conto capitale
  - r) Servizi per conto terzi
  - s) Indebitamento e gestione del debito
  - t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
  - u) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

### PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

### CONTO ECONOMICO

### CONTO DEL PATRIMONIO

### RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

### RENDICONTI DI SETTORE

### IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE CONCLUSIONI

## INTRODUZIONE

*I sottoscritti Dott. Massimiliano Longo, Dott. Giovanni Musumeci, Rag. Raffaele Castro, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 05 del 08.02.2010;*

♦ ricevuta in data 06.07.2011 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2010, approvati con delibera della giunta comunale n. 130 del 05.07.2011, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, consegnati in data 09.08.2011, giusta nota del Commissario ad Acta Avv. Riela, ed integrati in data 2 settembre 2011; 21 settembre 2011 e 12 ottobre 2011:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 107 del 20.12.2010 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- conto economico esercizio 2010 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- ultimo bilancio di esercizio approvato degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2010 del patto di stabilità interno;
- attestazione della MANCATA trasmissione alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ( art.2, commi da 594 a 599 della legge



244/07);

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2009;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 26.06.1996 e n. 41 del 29.04.1997;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. effettuando, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, controlli a campione;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2010.



## CONTO DEL BILANCIO

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.3.015 reversali e n.5.545 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;
- non sono stati posti in essere utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti (articolo 195 del T.U.E.L.);
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., NON hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2011, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente e si compendiano nel seguente riepilogo:

### Risultati della gestione

#### a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2010 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2010			
Riscossioni	4.984.123,34	24.527.164,55	29.511.287,89
Pagamenti	5.993.469,06	23.303.142,48	29.296.611,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			214.676,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			4.976,24
Differenza			209.700,11

## **b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.933.561,86,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	31.881.966,92
Impegni	(-)	29.948.405,06
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>1.933.561,86</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	24.527.164,55
Pagamenti	(-)	23.303.142,48
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.224.022,07
Residui attivi	(+)	7.354.802,37
Residui passivi	(-)	6.645.262,58
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	709.539,79
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>1.933.561,86</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2010, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

### ***Gestione di competenza corrente***

Entrate correnti	+	17.854.061,49
Spese correnti	-	16.285.904,92
Spese per rimborso prestiti	-	588.519,30
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	979.637,27
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2008 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	979.637,27

### ***Gestione di competenza c/capitale***

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	11.516.650,80
Avanzo 2008 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	615.865,67
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	10.900.785,13

<b>Saldo gestione corrente e c/capitale</b>	<i>+/-</i>	<b>11.880.422,40</b>
---	------------	----------------------

### **c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2010, presenta un disavanzo di Euro 693.372,98, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2010			
RISCOSSIONI	4.984.123,34	24.527.164,55	29.511.287,89
PAGAMENTI	5.993.469,06	23.303.142,48	29.296.611,54
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2010</b>			<b>214.676,35</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			4.976,24
<i>Differenza</i>			209.700,11
RESIDUI ATTIVI	20.841.579,63	7.354.802,37	28.196.382,00
RESIDUI PASSIVI	22.454.192,51	6.645.262,58	29.099.455,09
<i>Differenza</i>			-903.073,09
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2010</b>			<b>-693.372,98</b>

**Suddivisione  
dell'avanzo (disavanzo)  
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	693.372,98
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>693.372,98</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2010 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro.....4.976,24.

Al finanziamento di tali pagamenti si intende provvedere attraverso la trattenuta sullo stipendio di un dipendente comunale.

#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### ***Gestione di competenza***

Totale accertamenti di competenza	+	31.881.966,92
Totale impegni di competenza	-	29.948.405,06
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>1.933.561,86</b>

##### ***Gestione dei residui***

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	801.936,54
Minori residui passivi riaccertati	+	738.815,49
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-63.121,05</b>

##### ***Riepilogo***

SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.933.561,86
SALDO GESTIONE RESIDUI		-63.121,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010</b>		<b>1.870.440,81</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	- 2.590.442,20	- 2.558.837,55	- 693.372,98
<b>TOTALE</b>	<b>- 2.590.442,20</b>	<b>- 2.558.837,55</b>	<b>- 693.372,98</b>

LA

## Analisi del conto del bilancio

### a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2010

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

<b>Entrate</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	8.451.000,00	8.838.518,93	387.518,93	5%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	6.866.488,93	6.965.815,39	99.326,46	1%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.323.459,65	2.049.727,17	-273.732,48	-12%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. d/capitale	20.298.173,16	1.569.790,26	-18.728.382,90	-92%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	17.200.000,00	9.946.860,54	-7.253.139,46	-42%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	6.711.451,69	2.511.254,63	-4.200.197,06	-63%
Avanzo di amministrazione applicato					----
<b>Totale</b>		<b>61.850.573,43</b>	<b>31.881.966,92</b>	<b>-29.968.606,51</b>	<b>-48%</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	16.774.448,58	16.285.904,92	-488.543,66	-3%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	22.860.573,16	615.865,67	-22.244.707,49	-97%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	14.589.000,00	10.535.379,84	-4.053.620,16	-28%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	6.711.451,69	2.511.254,63	-4.200.197,06	-63%
<b>Totale</b>		<b>60.935.473,43</b>	<b>29.948.405,06</b>	<b>-30.987.068,37</b>	<b>-51%</b>

20

**b) Trend storico della gestione di competenza**

<b>Entrate</b>		<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.045.177,20	4.659.308,65	8.838.518,93
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	6.147.906,17	5.566.395,82	6.965.815,39
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	799.185,07	2.561.420,80	2.049.727,17
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	891.362,72	1.235.316,00	1.569.790,26
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	11.034.833,75	15.411.581,06	9.946.860,54
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	6.610.252,09	7.387.015,08	2.511.254,63
<b>Totale Entrate</b>		<b>29.528.717,00</b>	<b>36.821.037,41</b>	<b>31.881.966,92</b>

<b>Spese</b>		<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	11.771.483,81	12.359.771,06	16.285.904,92
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	348.902,44	315.851,58	615.865,67
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	11.656.033,17	15.973.943,23	10.535.379,84
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	6.610.252,09	7.387.015,08	2.511.254,63
<b>Totale Spese</b>		<b>30.386.671,51</b>	<b>36.036.580,95</b>	<b>29.948.405,06</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>-857.954,51</b>	<b>784.456,46</b>	<b>1.933.561,86</b>
---	--------------------	-------------------	---------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>			
--	--	--	--

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>-857.954,51</b>	<b>784.456,46</b>	<b>1.933.561,86</b>
--------------------------	--------------------	-------------------	---------------------

**c) Verifica del patto di stabilità interno**

L' Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2010 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	<b>Competenza mista</b>
<b>ENTRATE FINALI</b>	18894,00
<b>SPESE FINALI</b>	17449,00
<b>Saldo finanziario 2010</b>	1445,00
<b>EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI</b>	0,00
<b>Saldo finanziario 2010 di competenza mista</b>	1445,00
<b>Obiettivo programmatico 2010</b>	1127,00
<b>diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario</b>	318,00

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

#### **d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2010 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti**

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2010 non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

### ***Analisi delle principali poste***

#### **a) Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:



	Rendiconto 2009	Previsioni iniziali 2010	Rendiconto 2010	Differenza fra prev.e rendic.
<b>Categoria I - Imposte</b>				
I.C.I.	2.923.877,00	2.510.000,00	2.512.832,93	2.832,93
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi				
Addizionale IRPEF	784.000,00	898.000,00	898.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	364.301,42	365.000,00	365.000,00	
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Altre imposte	130,23			
<b>Totale categoria I</b>	<b>4.082.308,65</b>	<b>3.783.000,00</b>	<b>3.785.832,93</b>	<b>2.832,93</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Tassa rifiuti solidi urbani	417.000,00	4.237.000,00	4.541.693,00	304.693,00
TOSAP	150.000,00	45.000,00	60.200,00	15.200,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		25.000,00	55.500,00	30.500,00
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse				
<b>Totale categoria II</b>	<b>567.000,00</b>	<b>4.307.000,00</b>	<b>4.657.393,00</b>	<b>350.393,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Altri tributi propri		351.000,00	385.293,00	34.293,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>10.000,00</b>	<b>361.000,00</b>	<b>395.293,00</b>	<b>34.293,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>4.659.308,65</b>	<b>8.451.000,00</b>	<b>8.838.518,93</b>	<b>387.518,93</b>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	240.000,00	231.500,00	12.500,00
Recupero evasione Tarsu	340.000,00	468.199,00	135.000,00
Recupero evasione altri tributi	25.000,00	55.500,00	
<b>Totale</b>	<b>605.000,00</b>	<b>755.199,00</b>	<b>147.500,00</b>

#### b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

### Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2008	2009	2010
Accertamenti titolo I *	2.505.000,00	2.564.000,00	2.512.832,93
Trasferimenti erariali compensativi **	961.377,00	961.377,00	961.238,00
Riscossioni ( competenza +residui)	3.756.215,45	3.849.689,07	3.278.098,38

\* al netto entrate per recupero evasione

\*\* per esenzione Ici abitazione principale e per fabbricati ex gruppo D.

### **c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani**

Il conto economico dell'esercizio 2010 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

<b>Ricavi:</b>		
- da tassa + addizionale	4.073.494,00	
<i>Totale ricavi</i>	4.073.494,00	4.073.494,00
<b>Costi:</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	4.032.000,00	
<i>Totale costi</i>	4.084.500,00	4.084.500,00
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>100%</b>

### **d) Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
855.000,00	1.230.316	642.190

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente ha rispettato i limiti previsti dalle leggi finanziarie che si sono susseguite. E precisamente: per l'annualità 2008 entro il limite massimo del 50% per spese correnti e del 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale; per l'annualità 2009 entro il limite massimo del 50% per spese correnti e del 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale; per l'annualità 2010 entro il limite massimo del 50% per spese correnti e del 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

### e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2008	2009	2010
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.387.014,01	3.188.985,69	3.606.990,82
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.760.892,16	2.377.410,13	3.333.814,63
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
<b>Totale</b>	<b>6.147.906,17</b>	<b>5.566.395,82</b>	<b>6.940.805,45</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Il contributo erariale per minor gettito abolizione Ici su abitazione principale è accertato per euro 961.238,48, sulla base della certificazione trasmessa;

### f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

Rendiconto 2009	Previsioni iniziali 2010	Rendiconto 2010	Differenza
2.095.892,96	1.826.500,00	1.592.470,22	234.029,78
	88.000,00	88.000,00	
57.243,40	50.000,00	54.308,25	-4.308,25
408.284,44	358.959,65	314.948,70	44.010,95
<b>2.561.420,80</b>	<b>2.323.459,65</b>	<b>2.049.727,17</b>	<b>273.732,48</b>

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
429.852,16	1.801.560,01	1.318.148,61

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
Spesa Corrente	214.926,08	897.507,43	265.000,03
Spesa per investimenti		3.2725,58	400.318,10

**h) Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

01 - Personale	5.173.464,77	5.268.935,51	6.177.007,00
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	429.582,65	259.024,92	191.834,11
03 - Prestazioni di servizi	4.245.865,24	4.655.110,18	7.294.232,63
04 - Utilizzo di beni di terzi	307.665,72	264.137,91	214.973,50
05 - Trasferimenti	254.664,27	289.509,50	716.768,15
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	970.902,87	754.990,03	782.797,68
07 - Imposte e tasse	364.367,27	383.662,76	474.591,83
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	24.971,02	484.400,19	433.700,02
<b>Totale spese correnti</b>	<b>11.771.483,81</b>	<b>12.359.771,00</b>	<b>16.285.904,92</b>



## **i) Spese per il personale**

A seguito nota prot.22098 del 21 settembre 2011 a firma del dott. Alfredo D'Urso funzionario responsabile dell'ufficio del personale, seguita da una missiva prot.23946 a firma dell'Assessore al Bilancio, dott. Rosario Grimaldi, si è rilevato come i dati forniti allo scrivente Collegio, con riferimento alla spesa del personale, presentino notevoli discrasie rispetto a quanto dichiarato dall'ufficio stesso. Ciò sembra dovuto al fatto che l'ufficio ragioneria e l'ufficio del personale abbiano due software differenti e che tali sistemi, non dialogando tra di loro, generino dati assolutamente difformi rispetto alla realtà dei fatti. Pertanto sembra che accada che nella contabilità dell'Ente siano presenti dati che in realtà non collimino con quanto risultante presso l'ufficio del personale. Ciò è quanto viene dichiarato dallo stesso responsabile dell'ufficio del personale il quale evidenzia "..... che ..... i dati riportati da parte di codesto On.le collegio presentano delle discrasie rispetto ai dati in possesso dell'ufficio, ..... e che, ..... il totale riportato nella tabella di codesto collegio risulta incongruente con altre tabelle in precedenza elaborate. Si ritiene perciò necessario che i dati vengano trasmessi dopo "normalizzazione" tra l'ufficio personale e l'ufficio ragioneria ..... stante che, probabilmente, gli stessi sono prelevati da report diversi". A parere di chi scrive risulta inammissibile che i dati dell'ufficio del personale siano difformi da quelli presenti in contabilità e che rappresentino i dati ufficiali approvati rispettivamente e per i diversi adempimenti da Giunta e Consiglio Comunale. Pertanto, considerata la valenza e l'importanza di tale situazione, anche perché strettamente correlati ai limiti di cui all'art.1 comma 557 della legge 296/06, si invitano i capi Area dell'ufficio Ragioneria e dell'ufficio Personale a dirimere tale situazione e ad effettuare A FIRMA CONGIUNTA una comunicazione allo scrivente Collegio nella quale vengano indicati i dati inerenti il personale relativi ai periodi: 2004, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010. Fermo restando che si dovrà procedere alla modifica di tutti i dati presenti in contabilità ed ai relativi adempimenti. Sarà cura dello scrivente Collegio informare tempestivamente la Corte dei Conti sull'accaduto per gli opportuni provvedimenti.

## **j) Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2010, ammonta ad euro 572.671,00.

## **k) Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
22.860.573,16	22.860.573,16	615.865,67	22.244.707,49	0,0027

## l) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2009	2010	2009	2010
Ritenute previdenziali al personale	481.028,90	509.973,02	481.028,90	509.973,02
Ritenute erariali	971.336,72	1.165.299,68	971.336,72	1.165.299,68
Altre ritenute al personale c/terzi	175.894,89	203.729,08	175.894,89	203.729,08
Depositi cauzionali	1.650,00	30.550,00	1.650,00	30.550,00
Altre per servizi conto terzi	5.681.031,17	526.192,74	5.681.031,17	526.192,74
Fondi per il Servizio economato	74.228,00	74.228,00	74.228,00	74.228,00
Depositi per spese contrattuali	1.845,40	1.282,11	1.845,40	1.282,11

## m) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L..

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2008	2009	2010
Residuo debito	13.872.178	13.250.979	12.688.617
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	621.199	562.362	588.519
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>13.250.979</b>	<b>12.688.617</b>	<b>12.100.098</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2008	2009	2010
Oneri finanziari	628.234	598.828	572.671
Quota capitale	621.199	562.362	588.519
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.249.433</b>	<b>1.161.190</b>	<b>1.161.190</b>

## Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2010 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2009.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

C/capitale Tit. IV, V	9.617.890,54	1.352.730,33	7.906.352,67	9.259.083,00	358.807,54
Servizi c/terzi Tit. VI	7.165.821,50	1.247.001,57	5.541.189,88	6.788.191,45	377.630,05
<b>Totale</b>	<b>26.627.639,51</b>	<b>4.984.123,34</b>	<b>20.841.579,63</b>	<b>25.825.702,97</b>	<b>801.936,54</b>

### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stomati
Corrente Tit. I	12.846.593,69	4.053.455,13	8.463.560,75	12.517.015,88	329.577,81
C/capitale Tit. II	11.644.678,73	1.236.924,96	10.161.375,02	11.398.299,98	246.378,75
Rimb. prestiti Tit. III	1.877.034,52	137.971,27	1.726.666,46	1.864.637,73	12.396,79
Servizi c/terzi Tit. IV	2.818.170,12	565.117,70	2.102.590,28	2.667.707,98	150.462,14
<b>Totale</b>	<b>29.186.477,06</b>	<b>5.993.469,06</b>	<b>22.454.192,51</b>	<b>28.447.661,57</b>	<b>738.815,49</b>

### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	801.936,54
Minori residui passivi	738.792,26
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-63.144,28</b>

Considerate le risultanze relative alla gestione dei residui si ritiene opportuno ribadire alcuni concetti fondamentali peraltro già riportati all'interno della relazione al rendiconto per l'esercizio finanziario 2008 e 2009.

L'art.228 comma 3 del T.U.E.L. stabilisce che "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui". L'accertamento è la prima e la più importante delle tre fasi gestionali e caratterizza il bilancio finanziario di competenza. Presuppone idonea documentazione attraverso la quale sono verificati ed evidenziati dal competente responsabile del servizio, che lo attesta:

- (a) la ragione del credito;
- (b) il titolo giuridico che supporta il credito;
- (c) il soggetto debitore;
- (d) l'ammontare del credito scaduto o che viene a scadere nell'anno o successivamente;
- (e) la relativa scadenza nell'anno o negli anni successivi.



In mancanza anche di uno soltanto dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad e), non può farsi luogo ad alcun accertamento. In particolare, non è corretto e non rispetta il principio della veridicità, l'accertamento di somme ove non si siano perfezionate le condizioni per portare i crediti a conoscenza dei terzi nei modi che si rendono necessari per avere titolo alla loro riscossione.

Il regolamento di contabilità dell'ente stabilisce che i responsabili dei servizi trasmettano al responsabile del servizio finanziario l'idonea documentazione ai fini dell'annotazione nelle scritture contabili. Agli stessi responsabili compete quindi di individuare, formare e conservare gli atti documentali, presupposto dell'accertamento, e la verifica delle ragioni del credito. Accertamenti idonei comportano la verifica puntuale degli atti e dei provvedimenti in forza dei quali è possibile attestare che l'ammontare del credito, su base certa, è attribuibile alla competenza dell'esercizio, essendo sorto in capo all'ente il diritto a percepire somme di denaro da terzi. Il principio della prudenza applicato alla procedura di accertamento deve garantire, nel contesto di risultati di amministrazione in avanzo, di poter disporre di risorse straordinarie attendibili e, nel contesto di risultati di amministrazione in disavanzo, di non consentire sottostima di squilibri finanziari da ripianare. L'accertamento deve avvenire sulla base del principio della competenza finanziaria secondo il quale un'entrata è accertabile nell'esercizio finanziario in cui è sorto il diritto di credito e quest'ultimo sia connotato dei requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità. Un credito è certo in presenza di un idoneo titolo giuridico in cui esso trova fondamento; è liquido se ne è determinato l'ammontare; è esigibile se sia venuto in scadenza nell'esercizio o, per la riscossione del relativo importo, l'ente abbia autonomamente fissato il versamento nell'anno successivo, ovvero abbia concesso al debitore una dilazione di pagamento che cada negli esercizi successivi.

Con riferimento invece all'entrata di natura tributaria, la stessa è accertabile soltanto dopo che sia stato formato il ruolo, o acquisita la denuncia, o ricevuto il versamento effettuato in autoliquidazione, o comunicato il gettito, o divenuto definitivo l'atto di accertamento o di liquidazione. Per l'entrata relativa

agli oneri per permessi di costruire, da qualificarsi come tributaria, l'accertamento è effettuato sulla base degli introiti effettivi.

Quindi l'accertamento è il presupposto essenziale per l'attivazione dei procedimenti che condurranno all'introito delle somme nell'esercizio, oppure alla formazione di una situazione creditoria (residui attivi) giuridicamente costituita, tranne il caso dei versamenti effettuati direttamente da terzi in conto tesoreria o nei conti correnti postali.

I residui attivi provenienti dalla gestione di competenza saranno quindi formati dalla differenza tra le somme accertate, come detto in precedenza, e le somme a tale titolo riscosse e versate al tesoriere. Le eventuali somme riscosse ma non versate al 31 dicembre di ciascun esercizio sono riportate tra i residui attivi dell'anno successivo.

Le somme iscritte nel bilancio tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio o, in ogni caso, prima della deliberazione del rendiconto della gestione con riferimento ad atti o provvedimenti aventi effetti sull'esercizio di competenza, costituiranno minori accertamenti rispetto alle previsioni ed a tale titolo concorreranno a determinare il risultato della gestione.

Le condizioni del permanere dell'accertamento devono essere costantemente verificate e formalizzate annualmente dai responsabili dei servizi competenti, prima della deliberazione del rendiconto, ai fini della revisione del mantenimento, in tutto o in parte, dei crediti accertati, particolarmente di quelli riferiti agli anni precedenti e riportati a residuo.

La competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento dei residui attivi è attribuita ai soggetti preposti ai vari servizi, responsabili del procedimento con il quale è stata accertata l'entrata nell'esercizio di competenza.

Le operazioni di revisione condurranno al riaccertamento delle posizioni creditorie ed all'eventuale eliminazione, totale o parziale, dei residui attivi riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito, o di dubbia esigibilità. In tal caso i responsabili dei servizi devono dare adeguata motivazione.

I residui eliminati per dubbia esigibilità in conseguenza del riaccertamento operato sulla base delle informazioni conosciute alla data di deliberazione del rendiconto, dovranno essere inseriti nel conto del patrimonio tra le attività per immobilizzazioni finanziarie fino al compimento dei termini di prescrizione, oppure all'accertamento della definitiva inesigibilità.

Da rilevare come l'amministrazione abbia continuato anche per l'esercizio 2010, ed in collaborazione con l'esattoria, l'operazione di eliminazione tra i residui, siano essi attivi che passivi, di quelle somme non più riscuotibili o il cui titolo giuridico risulta essere venuto meno.



## Analisi "anzianità" dei residui (importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I di cui Tesoro	2649.080,08	7.958,68	6.823,95	24.997,23	448.122,31	3.029.919,16	6.166.901,41
Titolo II	36.000,00	18.000,00	54.550,98	187.716,36	136.226,04	2.339.963,18	2.772.456,56
Titolo III di cui Tia di cui per sanzioni codice statale	1.092.098,42	113.851,61	396.323,99	648.852,92	1.573.434,51	1.416.339,46	5.240.900,91
Titolo IV	107.170,01	1.626.622,99		318.961,69		246.334,57	2.299.089,26
Titolo V	5.828.878,02	24.719,96					5.853.597,98
Titolo VI	1.262.443,24	94.572,06	1.477.258,80	732.716,78	1.123.044,00	322.246,00	5.863.435,88
<b>Totale</b>	<b>10.975.669,77</b>	<b>2.736.880,30</b>	<b>1.934.957,72</b>	<b>1.913.244,98</b>	<b>3.280.826,86</b>	<b>7.354.802,37</b>	<b>28.196.382,00</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	3.594.446,54	380.725,49	799.770,81	1.347.839,20	2.340.776,71	5.611.217,14	14.074.777,89
Titolo II	7.523.885,02	1.916.540,05	166.988,48	262.739,14	271.222,33	614.969,87	10.775.944,69
Titolo III					1.726.666,46		1.726.666,46
Titolo IV	236.533,20	579.429,04	538.723,82	209.701,79	538.202,43	419.475,77	2.522.066,05
<b>Totale</b>	<b>11.354.866,76</b>	<b>2.876.694,58</b>	<b>1.525.483,11</b>	<b>1.820.280,13</b>	<b>4.876.867,93</b>	<b>6.645.262,58</b>	<b>29.099.455,05</b>

## Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2010 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 84.953,73.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	84.953,73
- lettera b) - copertura diavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
<b>Totale</b>	<b>84.953,73</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
0,00	1.013.246,24	84.953,73

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in una breve relazione del Capo Area 3<sup>A</sup> che dovrà essere pubblicata sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che tali procedure debbano ulteriormente essere incrementate in quanto, a proprio parere, risultano non sempre sufficienti a garantire quanto disposto dal dettato normativo.

### **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

*Dai dati risultanti dal rendiconto 2010, l'ente non rispetta alcuni parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.*

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili NON hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2011.

A large handwritten checkmark is drawn across the lower right portion of the page. To its right, there is a handwritten signature or initials.

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2008	2009	2010
A Proventi della gestione	10.852.268,07	13.657.618,87	18.281.395,93
B Costi della gestione	11.185.443,33	11.530.214,26	15.479.240,64
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-333.175,26</b>	<b>2.127.404,61</b>	<b>2.802.155,29</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-333.175,26</b>	<b>2.127.404,61</b>	<b>2.802.155,29</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-969.682,26	-697.746,03	-728.489,43
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-2.399.589,98	-1.906.888,29	-67.464,06
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-3.702.447,50</b>	<b>-477.229,71</b>	<b>2.006.201,80</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili ( o schede equivalenti).;

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte

straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2010 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	31/12/2009	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2010
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	13.897.481	621.825	205.267	14.724.573
Immobilizzazioni finanziarie	22.552	1.296		23.848
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>13.920.033</b>	<b>623.121</b>	<b>205.267</b>	<b>14.748.421</b>
Rimanenze				
Crediti	25.985.458	2.370.679	-723.928	27.632.209
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide		214.676	-4.976	209.700
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>25.985.458</b>	<b>2.585.355</b>	<b>-728.904</b>	<b>27.841.909</b>
Ratei e risconti				
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>39.905.491</b>	<b>3.208.476</b>	<b>-523.637</b>	<b>42.590.330</b>
Conti d'ordine	11.644.679	-622.355	-246.379	10.775.945
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	9.731.466	2.049.799	-43.597	11.737.668
Conferimenti	1.193.942	473.048		1.666.990
Debiti di finanziamento	13.288.285		-711.853	12.576.432
Debiti di funzionamento	12.846.594	1.557.762	-329.578	14.074.778
Debiti per anticipazione di cassa	27.035	-14.638		12.397
Altri debiti	2.818.170	-145.642	-150.462	2.522.066
<b>Totale debiti</b>	<b>28.980.084</b>	<b>1.397.482</b>	<b>-1.191.893</b>	<b>29.185.673</b>
Ratei e risconti				
<b>Totale del passivo</b>	<b>39.905.492</b>	<b>3.920.329</b>	<b>-1.235.490</b>	<b>42.590.331</b>
Conti d'ordine	11.644.679	-622.355	-246.379	10.775.945

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione rileva come la relazione predisposta dalla giunta sia stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

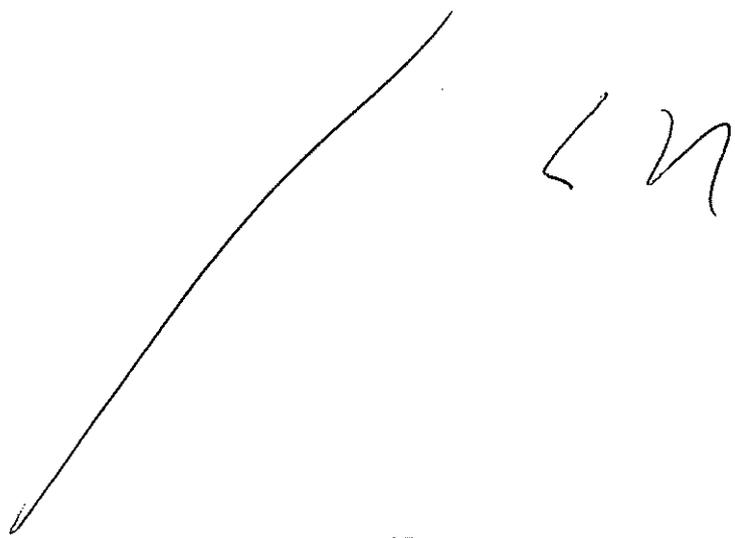
L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, NON ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

1. dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano si sarebbero dovute indicare anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale di conseguenza non è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

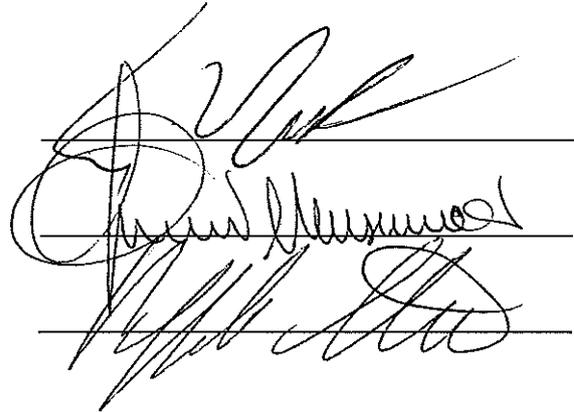
Il Collegio, in assenza di tale piano, non potrà trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti gli eventuali risultati legati ai risparmi ottenuti.

A long, thin, curved line drawn from the bottom left towards the top right, and a handwritten signature consisting of stylized letters 'L' and 'M' to its right.

## CONCLUSIONI

*Sulla base dei rilievi evidenziati, si condiziona il parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2010 all'evasione di quanto richiesto al punto i) di pag.17 invitando l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.*

L'ORGANO DI REVISIONE



Three handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The signatures are in cursive and appear to be the names of the members of the audit body.